

La Triestina a Salò firma l'impresa Il secondo posto c'è

Grande primo tempo concretizzato con le reti di testa di Coletti e Mensah. Nella ripresa sfiorato il tris. Caracciolo calcia alle stelle un rigore nel recupero

| | |
|------------------|----------|
| FERALPI | 0 |
| TRIESTINA | 2 |

Reti: pt 37' Coletti, 43' Mensah

FeralpiSalò (4-3-2-1): De Lucia; Mordini (st 1' Contessa), Giani, Magnino (st 15' P. Marchi), Legati; Ferretti; Pesce, Guidetti (st 33' Sacrsella), Maiorino (st 1' M. Marchi); Ferretti (st 22' Tirelli), Vita; Caracciolo, all. Toscano

Triestina (4-4-2): Offredi; Libutti, Malomo, Lambrughi, Frascatore; Procaccio (st 116' Costantino), Steffè (st 32' Maracchi), Coletti, Beccaro (st 16' Bariti); Mensah (st 32' Petrella), Granoche. All. Pavanel

Arbitro Maranesi di Ciampino

Note Angoli: Feralpi 3, Triestina 3. Ammoniti: Coletti, Petrella, Pesce, Mordini

dall'inviato **Ciro Esposito**

SALÒ. La Marinaresca in Riva al Garda non può che essere la colonna sonora di un'impresa dell'Unione. Era una partita che valeva la pole position nella griglia play-off. E la Triestina ha conquistato di fatto la seconda piazza. Lo ha fatto grazie a un 2-0 figlio di un primo tempo di altissimo livello e una ripresa giocata da squadra matura. La Feralpi doveva vincere e invece i Leoni del Garda sono stati domati da un'Unione per niente timorosa,



La festa rossoalabardata per la rete di Mensah del 2-0

spietata nel colpire con Coletti e Mensah, serena e ordinata. In due parole nettamente più forte.

Pavanel a sorpresa propone delle novità. Dopo qualche mese in avanti il tecnico separa i gemelli Granoche-Costantino per inserire al posto di quest'ultimo lo scalpitante Davis Mensah. A destra c'è Procaccio che avvicenda Petrella e soprattutto torna Beccaro (a destra) che era stato l'uomo di equilibrio, soprattutto in trasferta, fino a circa un mese or sono. Sul fronte gardesano invece Toscano opta per un assetto più profondo e in attacco Ferretti dà manforte a Caracciolo. Si parte con Procaccio che gioca da punta assieme a Pablo mentre Beccaro e Mensah agiscono sulle fasce. L'Unione è subito aggressiva e va a occupare la metà campo dei Leoni del Garda presi un po' alla sprovvista dall'ini-

ziativa degli alabardatai. Davvero buono l'atteggiamento in avvio della Triestina che schiaccia gli avversari nel primo quarto d'ora. La manovra è avvolgente anche se non incide in area. Solo una punizione di Coletti da destra al 20' attraverso l'area pericolosamente ma nessun alabardata riesce a intervenire. La Feralpi subisce, fa fatica a contenere e non trova sbocchi.

Passata la prima mezz'ora i padroni di casa cominciano a prendere confidenza e campo ma difettano di precisione negli appoggi. E invece arriva la prima vera occasione per la Triestina con Mensah che costringe De Lucia al corner. E proprio su calcio d'angolo di Frascatore è perfetto lo stacco di Coletti che mette la palla nell'angolino sinistro (37'). Vantaggio meritato e Unione che comunque conti-

nuia a non arretrare e arriva il raddoppio con Mensah di testa al termine di un'azione spettacolare sull'asse Beccaro-Granoche (43'). L'Unione chiude sul 2-0 il suo miglior primo tempo stagionale lontano dal Rocco. La ripresa si apre con Toscano che inserisce Contessa e Marchi per Mordini e Maiorino. La Feralpi spinge e Vita al 3' conclude alto da buona posizione. I padroni come è logico sono più intraprendenti ma l'Unione controlla senza grandi affanni. Pavanel mette forze fresche in campo con Costantino e Bariti per Procaccio e Beccaro, sull'altra sponda entra Paolo Marchi e anche Tirelli per Ferretti. I bresciani si proiettano a caccia della rimonta. Ma è la Triestina al 28' a rubare palla al limite dell'area con Granoche che si fa respingere la conclusione da De Lucia che poi è bravo a intervenire su Costantino sventando il tris del kappao definitivo. Ultimi cambi dell'Unione con Maracchi e Petrella in staffetta con Steffè e Mensah. De Lucia è ancora bravissimo a negare la gioia del gol a Costantino autore di un suntuoso calcio a giro (36'). La Feralpi comunque si getta in avanti con una generosità figlia della disperazione. Mala Triestina è ordinata e negala una vittoria straordinaria anche se l'arbitro concede un penalty al 5' di recupero che Caracciolo tira alto. Si va ai play-off. In pole position. E il Pordenone non è ancora in B.

BY NICO ALONDRINI/REUTERS



Nel fotoservizio di Timothy Rogers sopra il colpo di testa di Coletti che ha sbloccato il risultato. Sotto a sinistra il raddoppio alabardata siglato da mensah, ancora di testa e qua sotto il tecnico Massimo Pavanel



Parla l'allenatore Pavanel: «Siamo arrivati alla penultima giornata e siamo ancora lì: è una soddisfazione davvero enorme»

«Diremo la nostra fino in fondo il Pordenone non è ancora in B»

L'ALLENATORE

Guido Roberti

SALÒ. Un urlo d'entusiasmo, di consapevolezza, d'orgoglio, sotto la sua gente che lo ha adottato a triestino sul campo già ai tempi in cui in-

dossava la fascia di capitano. Squadra e tecnico ricevono l'applauso e i cori dei tifosi alabardatai, in un clima festoso che carica di adrenalina il finale di stagione. A Massimo Pavanel il merito di aver impostato la gara perfetta al "Turina" di Salò. Il plauso del tecnico ai suoi ragazzi nel post partita, e

un messaggio forte e chiaro a chi precede in classifica. «I ragazzi li avevo visti sereni durante tutta la settimana: io credo che il nostro sia un percorso lungo, abbiamo fatto dei passi da gigante e abbiamo fatto tesoro degli errori fatti durante il nostro cammino. Stiamo raggiungendo un livello di gio-

co e coralità molto importante, se continuiamo a crederci diremo la nostra fino in fondo, a oggi il Pordenone non ha ancora stappato le bottiglie». **Il riutilizzo di Beccaro, la possibilità di inserire gente come Costantino, Petrella e gli altri. Una risorsa di questa Unione.** «È una cosa che sappiamo, ho ringraziato i ragazzi perché mi hanno messo in difficoltà. Per me al secondo anno nei professionisti è un grande motivo di crescita perché devo fare delle scelte e ho trovato un gruppo straordinario, ringrazio i ragazzi ma li aspetto dopo Pasqua già per pensare al Teramo».

Una Triestina capace di

aggredire fin da subito l'azione dei gardesani. «È un po' che abbiamo questa caratteristica, teniamo la linea molto alta e noi abbiamo sempre sofferto la situazione opposta ad esempio sui lanci lunghi che sarebbero potuti arrivare per Caracciolo. Tutto parte dal lavoro massacrante degli attaccanti, se fanno quel lavoro ci riesce questo gioco». **L'azione che ha portato al gol Mensah e' da vedere e rivedere...** «Il 2-0 è un gran bel gol, non era una situazione studiata nello specifico per la Feralpi ma è nel nostro gioco. Volevo colpire sulle corsie esterne e lo abbiamo fatto con Procaccio e Mensah che si alternavano non dan-

do riferimenti alla Feralpi». **Deluso dai bresciani?** «Io guardo solo alla mia squadra ma stimo tantissimo Toscano, credo sia stata brava la Triestina, più che nei demeriti della Feralpi». **Si arriva a due dalla fine in corsa per la B diretta..** «È una soddisfazione enorme, siamo alla penultima e siamo ancora lì, stiamo facendo un campionato importantissimo e sinceramente non pensavamo di farlo così all'inizio del nostro percorso, poi con gli aggiustamenti e gli acquisti è cresciuta la consapevolezza. Adesso è una squadra che si gioca le sue carte importanti per arrivare in alto...»

BY NICO ALONDRINI/REUTERS

IL PROTAGONISTA

Mensah: «E adesso non si sa mai che arrivi una sorpresa!»

L'autore del gol del 2-0 confida sul ...triestino Rocco, attaccante del Giana, prossimo avversario dei "ramarri" «Lo conosco, chissà che...»

SALÒ. Una scenetta esaltante e divertente ha accompagnato l'esultanza di Davis Mensah dopo la segnatura del gol del 2-0 al Feralpi Salò. All'imperioso stacco aereo che di fatto ha mandato in cielo l'alabardata, è seguita una esultanza disinibita dell'attaccante nato a Bus-

solengo, che si è lasciato andare a un tuffo schiena in giù nel perimetro di sabbia utilizzato nell'atletica leggera. E il riferimento alla nobile disciplina non è affatto casuale, come conferma scherzoso lo stesso Mensah nelle interviste al termine della gara. «Sono contentissimo e lo avevo detto a Petrella, se avessi segnato avrei fatto quel salto lì. Inoltre mi piace tantissimo l'atletica, ho provato ed è andata bene,

sono molto contento». Un calciatore rubato all'atletica dunque ed è proprio con la velocità di Mensah e i continui cambi di posizione con Procaccio che la Triestina ha fatto male, molto male ai fianchi della compagine gardesana. L'Unione, con il settimo squillo stagionale conseguito fuori delle mura del Rocco, ha blindato per male che vada la seconda piazza, la migliore nell'ipotesi play-off. «Durante la settimana l'al-

lenatore ci aveva detto che sarebbe stata una partita difficile, siamo stati tutti bravi a impegnarci, ed è arrivata anche la matematica per dirci che siamo secondi, però non si sa mai che arrivi una sorpresa...». Dopo l'infortunio, un rientro progressivo. Sensazioni personali di quest'ultimo periodo? «Mi mancava il campo e soffrivo a vedere i ragazzi vincere senza di me in campo. Ora sono rientrato, noi abbiamo un obietti-

vo per cui chi gioca e anche chi non gioca deve essere contento». Il gol, sesto sigillo stagionale, è arrivato al termine di una bella azione orchestrata da tutta la squadra... «Infatti quando il mister mi ha richiamato in panchina, e ne parlavo con Steffè, non abbiamo pensato tanto al mio gol quanto alla bella azione che aveva portato al gol. Una azione da fare vedere alla scuola calcio. Pablo poi mi ha messo un pal-

lone da serie A!». E così adesso la Triestina può aspettarsi che il Pordenone possa accusare il peso della pressione. «Finché la matematica lo consente, noi ci crediamo sempre». E Mensah confida molto in un ex alabardata che ha già ferito i ramarri, Daniele Rocco faro dell'attacco della Giana, prossima avversaria della squadra di Tesser. «Conosco Rocco e chissà che non faccia bene». **Guido Roberti**

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 36

| | |
|--------------------------|-----|
| AlbinoLefte - Monza | 3-0 |
| Fano - VirtusVecomp | 1-1 |
| Feralpialò - Triestina | 0-2 |
| Fermana - Imolese | 1-1 |
| Giana Erminio - Ternana | 0-0 |
| Gubbio - Pordenone | 2-2 |
| Ravenna - Vicenza Virtus | 0-0 |
| Rimini - Sambenedettese | 3-1 |
| Sudtiro - Renate | 0-1 |
| Teramo - Vis Pesaro | 2-1 |

Prossimo turno: 28/04

| | |
|----------------------------|-----------|
| Imolese - Sudtiro | ORE 18.30 |
| Monza - Fermana | ORE 18.30 |
| Pordenone - Giana Erminio | ORE 18.30 |
| Renate - Feralpialò | ORE 18.30 |
| Sambenedettese - Gubbio | ORE 18.30 |
| Ternana - Ravenna | ORE 18.30 |
| Triestina - Teramo | ORE 18.30 |
| Vicenza Virtus - Fano | ORE 18.30 |
| VirtusVecomp - AlbinoLefte | ORE 18.30 |
| Vis Pesaro - Rimini | ORE 18.30 |

Classifica

| SQUADRE | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|--------------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. PORDENONE | 69 | 36 | 18 | 15 | 3 | 51 | 29 | 22 |
| 02. TRIESTINA | 64 | 36 | 18 | 11 | 7 | 57 | 30 | 27 |
| 03. IMOLESE | 58 | 36 | 14 | 16 | 6 | 46 | 30 | 16 |
| 04. FERALPISALÒ | 58 | 36 | 16 | 10 | 10 | 45 | 37 | 8 |
| 05. SUDTIROL | 55 | 36 | 13 | 16 | 7 | 42 | 28 | 14 |
| 06. MONZA | 54 | 36 | 14 | 12 | 10 | 39 | 35 | 4 |
| 07. RAVENNA | 54 | 36 | 14 | 12 | 10 | 36 | 34 | 2 |
| 08. FERMANA | 47 | 36 | 12 | 11 | 13 | 20 | 29 | -9 |
| 09. VICENZA VIRTUS | 45 | 36 | 9 | 18 | 9 | 40 | 38 | 2 |
| 10. SAMBENEDETTESE | 44 | 36 | 9 | 17 | 10 | 34 | 38 | -4 |
| 11. TERAMO | 42 | 36 | 10 | 12 | 14 | 34 | 43 | -9 |
| 12. GIANA ERMINIO | 41 | 36 | 8 | 17 | 11 | 38 | 44 | -6 |
| 13. GUBBIO | 41 | 36 | 8 | 17 | 11 | 33 | 42 | -9 |
| 14. TERNANA | 40 | 36 | 8 | 16 | 12 | 38 | 40 | -2 |
| 15. VIS PESARO | 40 | 36 | 9 | 13 | 14 | 26 | 28 | -2 |
| 16. ALBINOLEFFE | 40 | 36 | 8 | 16 | 12 | 29 | 33 | -4 |
| 17. RENATE | 38 | 36 | 8 | 14 | 14 | 21 | 30 | -9 |
| 18. VIRTUSVECOMP | 38 | 36 | 10 | 8 | 18 | 35 | 47 | -12 |
| 19. RIMINI | 37 | 36 | 8 | 13 | 15 | 28 | 44 | -16 |
| 20. FANO | 35 | 36 | 7 | 14 | 15 | 17 | 30 | -13 |

LE PAGELLE



CIRO ESPOSITO

Buon rientro per Beccaro Frascatore cresce a sinistra



Il migliore

7 Coletti

L'ammonizione iniziale poteva condizionare la prestazione del centrocampista ma Tommaso ha sciorinato una grande prova. Ha tamponato e smistato palloni tenendo sempre alta la squadra in pressione sugli avversari. E poi c'è il primo gol dell'anno con un puntuale m inserimento e un preciso colpo di testa. Trovare la prima rete della stagione nella gara più importante è una caratteristica solo dei giocatori determinanti.

6,5 Offredi

Pochi interventi ma grande sicurezza alla difesa.

6,5 Libutti

Rientra da un infortunio ma non si vede soprattutto nella fase di copertura. Soltanto un paio di errori in appoggio, ma comunque una buona prova.

7 Malomo

Insuperabile di testa e sempre preciso negli anticipi su un tipo come Caracciolo quasi annullato.

7 Lambrughi

Il capitano mette al servizio della squadra tutto il suo acume tattico e l'esperienza.

7 Frascatore

Ancora una prestazione impeccabile nella fase difensiva e molto propositiva.

6,5 Beccaro

Un rientro a sorpresa ma con i fiocchi. Ha fatto quello che Pavanel si aspettava da lui.

6,5 Steffè

Ancora tanto lavoro a centrocampo e anche alcuni inserimenti puntuali.

6,5 Procaccio

Torna a fare la seconda punta e dà una mano a Granoche.

6,5 Granoche

Ha messo sul campo il fisico e l'esperienza oltre ad aver messo lo zampino nel secondo gol.

7 Mensah

Ha lavorato tanto sulla sinistra ma non sempre è stato preciso. Bravo sul gol.

6 Bariti

Un buona mezz'ora sulla destra

6,5 Costantino

Non parte titolare ma quando entra ha grinta da vendere e De Lucia gli nega la gioia del gol.